



Chieri, li 22/09/2011

**Al Sindaco della Città di Chieri
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Comunale**

Oggetto: interrogazione sul riscaldamento negli edifici scolastici comunali

Perdura negli edifici scolastici comunali lo spreco di energia (e quindi di soldi) dovuto a una mala gestione della termoregolazione. Infatti anche lo scorso anno si è verificato che, nonostante l'elevata temperatura esterna di inizio e fine stagione, i radiatori fossero bollenti e bambini e maestre fossero in aula in maniche corte e con le finestre aperte.

Alla vigilia dell'accensione degli impianti di riscaldamento, chiediamo quindi al Sindaco e agli Assessori competenti:

1. La temperatura negli edifici scolastici del Comune viene monitorata regolarmente?
2. Se sì, chi è incaricato di questo compito?
3. Quale temperatura è stata indicata come tetto massimo, da non superare, e quali misure si prendono per evitare che questo accada?
4. Qual è la situazione degli edifici scolastici dal punto di vista del risparmio energetico? Dando per scontato che vi sia una termoregolazione automatizzata per gli impianti di riscaldamento, tali apparecchi sono monitorati e funzionanti? Esiste un piano per la verifica del funzionamento degli stessi?
5. Essendo questa materia dell'incarico conferito all'Energy Manager, quali interventi ha proposto per migliorare la situazione? Ha messo in atto un programma per l'installazione di dispositivi per la regolazione automatica del singolo calorifero (valvole termostatiche) individuando priorità nell'installazione a favore delle scuole più energivore?

Cordiali saluti

Manuela Olia
Paolo Bagna
Piercarlo Benedicenti
Chiara Biglia
Riccardo Civera
Fausto Ferrari
Mauro Marinari
Antonio Maspoli
Roberto Quattrocchio